



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SOIC80400N: I.C. PONTE IN VALTELLINA

Scuole associate al codice principale:

SOAA80400D: I.C. PONTE IN VALTELLINA
SOAA80401E: CHIURO - CASTIONETTO
SOAA80402G: PIATEDA, CAPOLUOGO
SOAA80403L: TRESIVIO, CAPOLUOGO
SOAA80404N: PONTE IN VALTELLINA, CAPOLUOGO
SOEE80401Q: CHIURO, CAPOLUOGO
SOEE80403T: PIATEDA, CAPOLUOGO
SOEE80404V: PONTE IN VALTELLINA - CAPOLUOGO
SOEE80405X: TRESIVIO, CAPOLUOGO
SOMM80401P: MAURIZIO QUADRIO- PONTE IN V.NA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'IC Ponte in Valtellina ha, anche durante la pandemia, cercato di supportare attraverso la realizzazione di corsi di recupero e di potenziamento, l'acquisizione o il miglioramento delle competenze degli studenti, in particolare della scuola secondaria di primo grado. Anche attraverso i percorsi di orientamento (apposita figura istituita presso l'istituto) si è cercato di supportare gli studenti e le famiglie nella scelta della scuola superiore.

Punti di debolezza

Non sempre gli studenti in difficoltà sono stati coinvolti pienamente nei percorsi di recupero delle competenze. Tale situazione è dovuta in particolare alle forti difficoltà a raggiungere le competenze necessarie durante gli anni della pandemia piuttosto che ad uno scarso impegno dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior



parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto si focalizza maggiormente sulle seguenti competenze chiave europee: competenza digitale, competenza linguistica, competenza in materia di cittadinanza e di ambiente. Le competenze chiave vengono valutate dalla scuola attraverso un'osservazione sistematica degli alunni e delle alunne rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza raggiunti. Gli studenti mostrano un'acquisizione buona ma disomogenea rispetto alle competenze digitali; l'Istituto è provvisto di device di ultima generazione e di insegnanti che preparano al loro utilizzo e ad un uso consapevole di Internet. Non si sottovalutano le competenze di tipo relazionale, sociale e comportamentale affinché i nuovi strumenti digitali possano essere utilizzati in maniera efficace e sicura. Con la formazione del gruppo di lavoro CLIL, l'Istituto vuole promuovere un approccio metodologico innovativo, per un apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. In materia di cittadinanza, l'Istituto si impegna a formare alunni capaci di sviluppare un'etica della democrazia e atteggiamenti favorevoli all'equità e alla giustizia. Questo attraverso la promozione di conoscenze ed

Punti di debolezza

La recente situazione epidemiologica, se da un lato ha migliorato le competenze digitali di alunni e docenti, dall'altro ha penalizzato l'aspetto relazionale e di socializzazione degli apprendimenti. Anche le competenze di cittadinanza attiva hanno risentito di tale situazione.



esperienze significative di vita, creatività', flessibilità', pensiero critico e autonomia. In materia di sostenibilità ambientale, l'istituto partecipa ad un progetto Erasmus improntato sia su tale tema che sul miglioramento delle competenze linguistiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Le tante iniziative sul livello delle competenze chiave europee e di cittadinanza hanno consentito alla maggior parte degli studenti di raggiungere un grado di competenza più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola, anche se permangono in alcune sezioni alcuni comportamenti problema. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'IC Ponte in Valtellina offre ai suoi studenti una preparazione adeguata ad affrontare i vari percorsi della scuola secondaria di secondo grado. Quando il consiglio orientativo espresso dall'Istituto Comprensivo viene accolto dagli studenti, dalle studentesse e dalle famiglie, i risultati ottenuti sono positivi nel 95.7% dei casi. Nella proposta di consiglio orientativo l'Istituto Comprensivo tiene conto delle competenze formali, informali e non formali degli studenti e delle studentesse e anche della collocazione territoriale degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Punti di debolezza

Si riscontra, invece, un punto di debolezza quando gli studenti e le studentesse ed in particolare le famiglie, non prendono nella dovuta considerazione il consiglio orientativo proposto dalla scuola; in questo caso il tasso dei promossi. Un punto di debolezza e' costituito anche dalla distribuzione sul territorio della provincia di Sondrio degli istituti di scuola secondaria di secondo grado; infatti, la dislocazione sul vasto territorio non permette in alcuni casi di valorizzare le potenzialita' di ogni studente, condizionando la scelta alle scuole piu' vicine.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola utilizza un curriculum verticale per competenze, scandendo i traguardi alla fine del II /IV e V primaria e a conclusione della II e III secondaria di I grado. Il documento presenta le competenze chiave europee oggetto di certificazione. In seguito alle Ordinanze n. 35 e n. 39 del giugno 2020 e le Linee Guida, sono stati elaborati per le programmazioni annuali e di classe, il Curriculum verticale di Educazione Civica e il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Inoltre, in seguito alla legge 41 del 06.06.2020 (modificata e integrata dalla Legge n.126 del 13.10.20), e all'O.M. n. 172 del 04.12.2020) con le relative Linee Guida) e' stato aggiornato il PTOF d'Istituto con l'inserimento delle modalita' della valutazione descrittiva e la struttura del documento di valutazione. Il Piano dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa (PAOF), gia' arricchito con l'approccio agli strumenti musicali nella primaria, alla lingua inglese, con l'ampliamento delle ore di lezione in V primaria, con le esperienze di partenariato con scuole estere alla scuola secondaria, dialoga con gli altri progetti (Pon Transizione Ecologica, Riconquistiamo la nostra lingua e Flipped Math, Pon socialita' e apprendimento, Progetto sviluppare competenze, Un'estate da vivere insieme, Sbulloniamoci,...ecc) che ampliano e potenziano il recupero

Punti di debolezza

La scuola non individua particolari punti di debolezza, anche se in alcune situazioni, si e' registrato uno spazio insufficiente per il confronto, tra docenti di plessi diversi, sull'utilizzo delle diverse metodologie proposte e sperimentate in classe. Sempre nell'ottica del confronto si ravvisa l'importanza di ottimizzare i momenti d'incontro e di concentrare la discussione sulle tematiche calendarizzate.



degli apprendimenti e delle competenze trasversali in questa fase post-pandemica. Il PAOF prevede un avvicinamento agli strumenti musicali, al tedesco e al francese nelle classi V e IV primaria per una scelta più consapevole in vista del passaggio alla scuola secondaria. Alla scuola dell'infanzia è previsto un approccio alla lingua inglese. Con la settimana dei laboratori -scuola sec. di I grado- ragazzi e ragazze sperimentano le loro capacità/abilità espressive e manuali. Grande attenzione è rivolta allo sport e sono attivi sia i progetti ministeriali relativi ad educazione fisica, sia progetti finanziati con fondi interni (Gioco-Sport) e con fondi altri (Un'estate da vivere insieme). La programmazione didattica tiene conto della programmazione curricolare e della situazione degli studenti/esse e si articola in: stesura del PEI; stesura del PDP ; stesura della programmazione educativo-didattica per le classi e programmazione personalizzata. La programmazione individua le competenze, le abilità le conoscenze , i contenuti, la metodologia e gli strumenti di verifica. La scuola valuta conoscenze, abilità, competenze e obiettivi di apprendimento raggiunti. Sono stati costruiti set di prove strutturate. I docenti effettuano una programmazione periodica e comune negli incontri di: Intersezione Tecnica, di Ambito e di Dipartimento. Sono condivise strategie d'intervento e/o suggerimenti operativi per affrontare eventuali difficoltà educative-didattiche. La scuola secondaria utilizza



griglie di valutazione e criteri comuni. La valutazione ha scopi formativi e concorre allo sviluppo globale della persona in crescita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola primaria funziona a tempo pieno per tutte le classi dell'Istituto. Questo modello consente un'organizzazione educativo- didattica flessibile e permette di ampliare l'offerta formativa arricchendola di attività innovative sul piano metodologico. In particolare si segnalano le attività di nuoto, di avviamento alla pratica sportiva, di coro e di approccio allo strumento musicale e alla seconda lingua. La flessibilità organizzativa consente, anche grazie alla compresenza dei docenti, di lavorare per gruppi di alunni e per classi aperte. La scuola secondaria di I grado presenta un'organizzazione più rigida con una cornice oraria ben definita. In questi ultimi anni è stata notevolmente implementata la dotazione strumentale e tecnologica (sostituzione PC, utilizzo e sostituzione delle Lim con monitor touch, chromebook, tablet). Anche a livello logistico e strutturale sono stati avviati progetti di potenziamento delle reti wireless (rete wifi) e Lan (rete fisica). Questo potenziamento digitale ha favorito un ripensamento della didattica tradizionale, aumentando le attività di lezione dialogata, cooperative learning, e utilizzo di libri e software didattici. La scuola ha presentato inoltre un progetto innovativo relativo alla Scuola 4.0. La scuola partecipa ai progetti Erasmus

Punti di debolezza

A fronte di quanto esposto nei punti di forza e dell'impegno profuso dal personale scolastico, permane la difficoltà di reperire ulteriori spazi per lo svolgimento di attività laboratoriali. In previsione dell'arrivo del materiale Stem, nelle sedi infanzia e primaria sono stati individuati gli spazi da adibire a laboratorio. Permangono invece alcune difficoltà nell'individuare spazi laboratoriali, in particolar modo alla scuola secondaria, che è anche sotto vincolo storico architettonico; anche l'accesso all'aula di Arte è collocato al di fuori della struttura scolastica.



K101 e K229 favorendo la dimensione europea dell'insegnamento e dello scambio di studenti e personale tra nazioni europee diverse. Vengono promosse e sollecitate diverse iniziative di lettura grazie anche alla manifestazione letteraria di carattere nazionale "Un Ponte di storie". Le biblioteche scolastiche dei vari plessi offrono numerosi libri e albi illustrati di recente acquisizione e l'educazione alla lettura è ulteriormente implementata grazie all'iniziativa (Io leggo perchè) alla quale la scuola aderisce. La scuola si percepisce e si propone, quindi, come ambiente educativo e formativo, garantendo a studenti e studentesse la possibilità di esprimere le capacità e le competenze individuali. Il rapporto tra docenti e alunni/e è improntato all'ascolto e al rispetto di regole condivise. Le situazioni complesse e/o di fragilità vengono prese in carico ed, eventualmente, gestite in collaborazione con gli Enti territoriali preposti, con gli assistenti sociali. Da alcuni anni l'Istituto partecipa al progetto nazionale PIPPI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle diversificate esigenze di apprendimento degli studenti. Gli attuali spazi laboratoriali, che come detto prima sono da implementare, sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative: utilizzo di Apps quali Canva Drive, Classroom e altri; utilizzo di didattica interattiva, di lavoro in gruppi, di nuove tecnologie; realizzazione di progetti interdisciplinari e in continuita'. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' che favoriscono le relazioni sociali (corsi sportivi, d'intaglio, di fotografia, di coro, di grafica, di acquarello, ecc) che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo a modalita' che coinvolgano gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Il nostro Istituto ha posto tra le sue priorità l'inclusione e l'integrazione degli alunni e le alunne con fragilità e/o difficoltà favorendone la partecipazione alla vita della classe, tenendo conto delle loro specificità nella progettazione delle attività curriculari ed extracurriculari. Ha destinato una funzione strumentale al compito e ha costituito il gruppo di lavoro "Inclusione", del quale fanno parte docenti dei tre ordini di scuola e la funzione strumentale stessa. Il gruppo, nella componente docenti predispone schemi per la stesura di PEI e PDP, diffonde la normativa, aggiorna l'archivio dei materiali didattici e buone prassi, predispone il P.A.I., che viene discusso e approvato dal Collegio Unitario. I gruppi di lavoro per gli alunni/e con disabilità si riuniscono per aggiornare, con l'equipe medica e la famiglia, il Profilo Dinamico Funzionale, valutando la coerenza fra l'esperienza di integrazione e il PTOF. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) individua bisogni ed esigenze formative, raccoglie e aggiorna i sussidi didattici, tiene rapporti con le agenzie del territorio, relaziona al Collegio. Numerosi progetti con attività pratico-espressive permettono ai ragazzi/e in difficoltà di valorizzare le proprie potenzialità. L'IC Ponte in Valtellina ha adottato il proprio protocollo di accoglienza per

Punti di debolezza

Non sempre il percorso di presa in carico da parte dei Servizi Territoriali pubblici e privati si armonizza con le segnalazioni e le richieste di intervento della scuola; spesso dal momento della segnalazione all'attivazione dei diversi percorsi di supporto trascorre molto tempo. Dopo la situazione pandemica i percorsi d'intervento si sono intensificati. In alcune situazioni le famiglie necessitano di tempi lunghi per accettare le fragilità reali dei propri figli/e.



gli alunni stranieri e sono in atto contatti e rapporti con le Associazioni che si occupano dei percorsi inclusivi degli alunni/e stranieri. I docenti curricolari progettano e prevedono, d'intesa con i docenti di sostegno e con l'aiuto degli educatori, i percorsi personalizzati ed individualizzati degli alunni/e con BES. Vengono utilizzati, come da normativa vigente, tutti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari per garantire l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze; anche il potenziamento tecnologico ha contribuito a realizzare l'inclusione educativo-didattica. Per gli studenti/esse stranieri appena arrivati sono previsti, nei vari ordini di scuola, interventi di mediazione linguistica gestiti da operatori di Associazioni e/o dagli Enti Locali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In



generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto dedica un'attenzione particolare agli alunni in difficoltà : nel processo di inclusione nella classe sono coinvolti tutti gli insegnanti che collaborano nella stesura dei PEI o PDP. Numerose sono le proposte pratico-espressive e laboratoriali dove gli alunni/e più fragili nelle materie teoriche, possono esprimersi al meglio; la presenza delle LIM e dei Monitor Touch in tutte le classi e dei laboratori informatici, garantiscono una didattica multimediale. L'inclusione avviene anche attraverso l'organizzazione di attività per gruppi guidati dagli insegnanti di sostegno o da insegnanti compresenti; da incrementare le modalità di lavoro in gruppi cooperativi, a coppie, tutoring. Per i pochi alunni/e stranieri di prima alfabetizzazione vengono attivati percorsi per l'acquisizione della lingua anche con personale esterno. Il recupero e il potenziamento sono azioni fondamentali per rendere il percorso didattico adeguato ai bisogni di ogni singolo studente e per favorire lo sviluppo di competenze. Si propongono attività di recupero in orario scolastico e, nella scuola secondaria, anche extrascolastico. Numerose sono le attività di potenziamento: preparazione a certificazioni linguistiche, partecipazione a progetti internazionali, a competizioni matematiche e musicali. Nella scuola opera la commissione per l'inclusione, per gli alunni stranieri e per alunni e alunne con disabilità. Sono presenti due referenti per studenti e studentesse con DSA.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Per favorire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (infanzia -- primaria; primaria - secondaria), l'istituto organizza incontri specifici tra i diversi docenti; in tali incontri le insegnanti si scambiano una serie di informazioni importanti relative ai percorsi educativi-didattici dei singoli alunni/e. Si concordano modalità di accoglienza, prove comuni in uscita e in ingresso, si raccolgono e si analizzano dati statistici al fine di evidenziare eventuali criticità e per verificare che i percorsi siano omogenei all'interno dei diversi plessi dell'Istituto. Sono attivi progetti di continuità tra bambini e bambine di 5 anni e quelli di scuola primaria e tra l'ultimo anno di scuola primaria e il primo anno di scuola secondaria di I grado. Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per comunicare ed esaminare i dati utili per una equilibrata formazione delle classi. Gli interventi per garantire la continuità educativa sono efficaci. Alle scuole superiori vengono trasmessi tutti i documenti degli alunni DSA o BES per i quali è stato stilato il PDP, i coordinatori di classe sono a disposizione per chiarimenti e indicazioni. Il percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore è gestito da un referente di scuola che si interfaccia con docenti, alunni/e e genitori per organizzare progetti ed incontri a tema. I progetti

Punti di debolezza

Visti i dati di promozioni e ammissione al secondo anno si sottolinea che la scuola intende investire maggior attenzione nel favorire la corrispondenza dell'indicazione fornita dai percorsi di orientamento e la scelta realmente effettuata dai ragazzi e dalle ragazze. Quando infatti il suggerimento ponderato è seguito, il tasso di promossi è pari al 95.7%; quando tale indicazione non viene ascoltata il tasso dei promossi si attesta al 78.1%, sotto la media della provincia di Sondrio e della Lombardia.



di orientamento in uscita Scuola secondaria sono realizzati durante le ore curriculari. I progetti in essere sono Orienta (promosso dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese/ Credit Agricole Italia, con la Collaborazione del Centro di ricerche sull'orientamento e lo Sviluppo Socio- professionale dell' Università Cattolica di Milano) e Solco Orientamento Sondrio. Sono inoltre previste le giornate di open day (Open day e Open night) per genitori e studenti e studentesse delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia. I docenti inoltre consegnano il giudizio orientativo elaborato sulla base delle osservazioni e delle valutazioni raccolte durante il periodo scolastico. Si monitorano gli esiti degli ex alunni/e al termine del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado recependo i dati ministeriali pubblicati

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti/esse. Le proposte messe in campo in questi anni sono state diversificate (eventi sportivi, laboratori creativi, incontri on-line.....) hanno accompagnato alunni/e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre vengono proposte attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio; studenti e studentesse infatti partecipano, talvolta, ad attività specifiche svolte dai diversi istituti superiori. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti/esse, tenendo conto delle informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca; sono state inoltre raccolte informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate anche sul sito della scuola così da favorire il coinvolgimento anche delle famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola si presenta come un punto di riferimento culturale ed educativo per il territorio, promuovendo sia le competenze didattiche e disciplinari sia le competenze trasversali e di cittadinanza attiva, ritenendo prioritario contribuire alla crescita di cittadini responsabili che si sappiano muovere nell'odierna società complessa. L'istituto mantiene stretti rapporti con i Comuni, con le Associazioni del territorio di pertinenza con i quali collabora sia per la manutenzione degli stabili, sia per la progettazione di attività e iniziative educative e didattiche. La scuola ha partecipato e vinto una serie di PON che hanno favorito il processo di digitalizzazione e di ammodernamento delle reti e del sistema informatico scolastico. L'I.C. partecipa come partner al Progetto Erasmus+K229 --SdG-Able Schools per lo sviluppo sostenibile. L'I.C. ha vinto il Progetto Erasmus+ K101 per il personale docente e ATA per il quale sono previste, situazione pandemica permettendo, le uscite dal giugno 2022 all'agosto 2023. I docenti della scuola secondaria di primo grado partecipano alle olimpiadi di cittadinanza, a cura di Assogiovani. La partecipazione ai PON e al Piano Nazionale Scuola digitale ha consentito di mantenere attiva una didattica digitalizzata e rispondente alle odierne necessità. Sono presenti

Punti di debolezza

Non sempre si attivano misure sistemiche di monitoraggio e andrebbe migliorata la valutazione dei progetti attraverso feedback puntuali dei partecipanti, osservazioni in itinere e relazione di fine progetto. La complessità dell'Istituto richiederebbe, nella realizzazione dei progetti, un maggior coinvolgimento, sia nella fase organizzativa che esecutiva, da parte dei docenti.



nei diversi plessi di scuola primaria 4 carrelli con relativi chromebook; in ogni aula della scuola secondaria e nelle classi 3^a, 4^a, 5^a della primaria e' presente una digital board. Sono state potenziate le reti wireless e la connettivita' generale dell'istituto; l'istituto si impegna a sostituire i dispositivi obsoleti. Parte dell'attrezzatura tecnologica puo' essere data in comodato d'uso alle famiglie che ne fanno richiesta. In tutti i plessi scolastici sono stati attivati una serie di progetti (Ai progetti: Edugreen, Riconversione escologica, Progetto Frutta nelle scuole, Progetto latte nelle scuole, Progetto di attivita' fisica Scuola Kids per tutte le classi IV e progetto di educazione stradale sono da aggiungere i progetti Gioco estate e Un'estate da vivere insieme, I Pon per il potenziamento delle competenze e il Progetto di recupero e i progetti di orientamento. Procedono le attivita' di potenziamento linguistico, strumentale e sportivo previste dal PAOF. Tutti i progetti sono coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto e vengono rendicontati secondo le diverse modalita' richieste dai progetti stessi. L'organigramma della scuola definisce e chiarisce il numero e i compiti delle figure di sistema necessarie al buon funzionamento della struttura. I docenti con compiti e/o funzioni specifiche si attestano sul 60% del personale totale e vengono individuate sulla base dei criteri di competenza, disponibilita', esperienza e titoli posseduti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola potrebbe migliorare forme di controllo o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono utilizzate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola si impegna ad ottenere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal Ministero e li investe per la realizzazione degli obiettivi prefissati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Tutto il personale della scuola ha frequentato la formazione sulla sicurezza tenuto dall'Ing. Crimella (Studio Ares) e seguiranno prove di evacuazione in tutti i plessi dell'istituto. Tutti i docenti verranno coinvolti nel corso di formazione BLSD e in quello relativo alla compilazione del nuovo PEI. Gli insegnanti di italiano e matematica della scuola primaria seguiranno un percorso di formazione metodologica svolto da docenti interni all'istituto precedentemente formati. Le iniziative di formazione hanno ricaduta positiva su tutto il personale. Sono favoriti gli scambi e le collaborazioni professionali tra docenti, anche di ordine diverso di scuola. Sono calendarizzati (calendario annuale impegni docenti) incontri di dipartimento, di ambito, di modulo, di sezione, classe, intersezione e interclasse per favorire momenti di reale confronto professionale, di scambio materiali e di condivisione di criteri e prove. Sono inoltre organizzati Commissioni e incontri di progetto relativi a specifiche tematiche (PTOF, RAV, Inclusione e..); di tali incontri vengono redatti, e resi disponibili al personale scolastico, appositi verbali. I gruppi di lavoro, le Commissioni, i Referenti di Dipartimento e di Ambito condividono materiali e proposte nelle apposite cartelle in drive.

Punti di debolezza

I corsi di innovazione metodologica quest'anno riguarderanno solamente i docenti di scuola primaria.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative del personale di buona qualità sulla base della ricognizione dei bisogni formativi con ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti fruibili da tutti i docenti. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola da anni collabora in sinergia con Enti Locali, Associazioni e strutture del territorio per promuovere le linee strategiche e le attività previste dal PTOF. La collaborazione ha prodotto positive ricadute soprattutto in ambito sportivo e musicale. La realizzazione di diverse attività (la Settimana dei Laboratori di attività espressive e pratiche nella scuola secondaria di I grado, la formazione dei docenti e del personale, il miglioramento del know how relativamente alle procedure di adesione ai PON e alle Reti) ha consentito l'implementazione di strumentazione ed attività previste dal curriculum d'Istituto, dal PTOF e dal PAOF. La scuola aderisce alle seguenti reti: - A scuola contro la violenza sulle donne - Scuole che promuovono salute L'Istituto è altresì capofila della rete- Bullismo e Cyberbullismo e della Rete dei progetti Riconquistiamo la nostra lingua e Flipped Math La scuola organizza, per le famiglie degli studenti, incontri periodici, attraverso le assemblee di classe e i colloqui individuali. Partecipate sono le assemblee relative alle iscrizioni nelle quali sono illustrati e condivisi l'organizzazione della scuola, il PTOF, il Regolamento dell'istituto, il Patto di corresponsabilità, il PAOF e i progetti ad esso collegati. Anche gli incontri e le iniziative sull'orientamento sono molto apprezzate dai genitori che, insieme alla scuola, cercano tempi e

Punti di debolezza

La scuola potrebbe ampliare gli accordi con enti esterni per diversificare le proposte ed incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei vari momenti di condivisione. Ciò sarà in parte mitigato grazie all'istituzione dell'Associazione genitori.



spazi per accompagnare i ragazzi e le ragazze nei loro percorsi di scelta scolastica. I macro progetti e l'adesione alle Reti vengono condivise con i genitori del Consiglio d'Istituto che informano poi le famiglie. L'Istituto da anni utilizza il registro elettronico che e' diventato strumento indispensabile per una continua, corretta e trasparente comunicazione con le famiglie. Da quest'anno e' stata istituita l'associazione Genitori dell'istituto denominata "Gente di scuola".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative e dialoga con i genitori e prende in considerazione le idee e i suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie contribuiscono alla realizzazione di diversi progetti didattici. La scuola accoglie le richieste del territorio e delle famiglie e spesso realizza progetti che nascono dal confronto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE I dati INVALSI restituiscono in alcune aree risultati positivi, tuttavia in altre aree, i risultati sono inferiori. E' necessario quindi operare assicurando maggiore omogeneità di risultati, individuando le aree di sofferenza e potenziando le attività di recupero ove necessitino anche nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Consolidare le competenze, permettendo a tutti gli studenti di giungere ad un livello di competenza "base", rispetto ai risultati dell'a.s. 2021/22. In particolare, nel considerare raggiunto il traguardo, si terrà conto delle competenze in area linguistica e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione più attenta del curricolo verticale condiviso e trasversale su tutte le discipline, comprendente tutti gli ordini di scuola; verificare periodicamente la sua realizzazione puntuale. Realizzare una valutazione condivisa e quanto più oggettiva possibile, anche attraverso prove comuni distinte per livelli, anche per la primaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare i percorsi degli studenti e delle studentesse meritevoli affinché possano avvalersi di una dimensione formativa più articolata e di più ampio respiro culturale, proponendo la partecipazione ad attività gratificanti e stimolanti anche attraverso la partecipazione a concorsi e gare anche a livello nazionale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso gli ambienti di apprendimento sempre più tecnologici e l'utilizzo di una didattica innovativa, consentire agli studenti già dalla primaria di impratichirsi con sussidi informatizzati, in grado di renderli pronti alle sfide future sia in ambito didattico che lavorativo e supportarli con stimoli nuovi all'apprendimento delle competenze





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere gli attuali standard.

TRAGUARDO

Prestazioni medio alte per il 75% delle classi testate e media dell'istituto pari o superiore alla media nazionale e lombarda.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione più attenta del curricolo verticale condiviso e trasversale su tutte le discipline, comprendente tutti gli ordini di scuola; verificare periodicamente la sua realizzazione puntuale. Realizzare una valutazione condivisa e quanto più oggettiva possibile, anche attraverso prove comuni distinte per livelli, anche per la primaria.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso gli ambienti di apprendimento sempre più tecnologici e l'utilizzo di una didattica innovativa, consentire agli studenti già dalla primaria di impratichirsi con sussidi informatizzati, in grado di renderli pronti alle sfide future sia in ambito didattico che lavorativo e supportarli con stimoli nuovi all'apprendimento delle competenze
3. **Inclusione e differenziazione**
Individuazione precoce degli alunni con possibili problematiche dsa. Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Continuare il percorso di acquisizione delle competenze europee (linguistiche, di cittadinanza, digitali) attraverso corsi specifici di recupero e potenziamento

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione linguistica, proporre progetti specifici per l'acquisizione di competenze di cittadinanza (stimolando anche la partecipazione a concorsi sulla cittadinanza e sulla sostenibilità ambientale). Potenziare le competenze digitali attraverso l'uso quotidiano dei device.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare i percorsi degli studenti e delle studentesse meritevoli affinché possano avvalersi di una dimensione formativa più articolata e di più ampio respiro culturale, proponendo la partecipazione ad attività gratificanti e stimolanti anche attraverso la partecipazione a concorsi e gare anche a livello nazionale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attraverso la maggiore internazionalizzazione dei curricula scolastici, con un aumento delle attività CLIL e attraverso la costruzione di un gruppo di lavoro che indichi obiettivi e attività da svolgere a partire sin dalla primaria. Saranno avviate attività utilizzando esperti madrelingua
3. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso gli ambienti di apprendimento sempre più tecnologici e l'utilizzo di una didattica innovativa, consentire agli studenti già dalla primaria di impratichirsi con sussidi informatizzati, in grado di renderli pronti alle sfide future sia in ambito didattico che lavorativo e supportarli con stimoli nuovi all'apprendimento delle competenze



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti degli alunni, rilevati in uscita alla scuola primaria, agli esami di stato e a distanza risultano complessivamente soddisfacenti. Viene indicato come possibile obiettivo di lavoro l'incremento della percentuale di alunni promossi con votazioni medio-alte e la riduzione



degli alunni licenziati con voto 6. A questo scopo appare non improduttivo un lavoro della scuola sulle competenze chiave, in particolare le competenze nella produzione scritta, nelle lingue straniere e in matematica svolto anche con attività di recupero e potenziamento. Recupero di una più ampia dimensione di vita e di socialità, di relazioni positive e di uno stile di vita sano e all'aria aperta. Si opererà al fine di implementare le attività fisiche, sociali e di cooperazione. In collaborazione con le realtà territoriali, saranno pianificate attività nel volontariato sociale, ecologico. Valorizzazione dei percorsi degli studenti e delle studentesse meritevoli affinché possano avvalersi di una dimensione formativa più articolata e di più ampio respiro culturale. Obiettivo è sempre più la valorizzazione delle risorse umane presenti in istituto attraverso l'assegnazione di ruoli di responsabilità con delega piena; tuttavia ciò non è possibile senza lo sviluppo delle nuove leve professionali che, pur in possesso di un'ottima preparazione ed esperienza, devono essere in grado di mostrare le proprie competenze.